

**REGGIA DI VENARIA REALE**  
Piazza della Repubblica, 4 - 10078 Venaria Reale (TO)

**INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO  
“REGGIA DI VENARIA REALE”  
(D. Lgs. 30 aprile 2008 n. 81, art. 26 comma 3)**

Il Datore di Lavoro della Committenza o suo Delegato		Il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice	
data		data	

 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO “GIARDINI DELLA VENARIA REALE”</b>				

Il presente documento informa sui rischi specifici presenti all'interno del Complesso “Reggia di Venaria Reale” e sulle principali disposizioni di sicurezza da rispettare.

Parimenti al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi presenti, come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, è allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, DUVRI, che indica le misure adottate, sia tecniche che procedurali, per eliminare le interferenze presenti. Tale documento è parte integrante del contratto di appalto o d'opera.

Il complesso comprende:

- La Corte d'onore
- La biglietteria di Via Mensa
- La Reggia di Diana
- I Padiglioni di Garove
- La Galleria di Diana
- Galleria Alfieriana
- Scuderie, rimesse e maneggio alfieriani
- Cappella di Sant'Uberto
- Citroniera e Scuderia Grande
- Il Castelvecchio e la Torre dell'Orologio
- Uffici
- Locali tecnici

Nell'analisi dei rischi intrinseci degli ambienti di lavoro della Committenza, sono stati inseriti anche i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizie locali e servizio di vigilanza, in quanto rientranti ai sensi dell'art. 2 del d. Lgs. 81/2008, nella definizione di “lavoratori” che indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgono un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione del datore di lavoro.


 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"</b>				

**IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**




ESTERNI	Ambienti di lavoro	accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
		superfici sdruciolevoli e/o scivolose
	Macchine e attrezzature	rischi di natura elettrica
		Presenza di personale di vigilanza armato
	Salute	Presenza di agenti biologici nell'ambiente di lavoro
		Presenza di agenti bronco irritanti
INTERNI	Ambienti di lavoro	accesso ai locali agli addetti ai lavori e gestione rifiuti
		superfici sdruciolevoli e/o scivolose
		illuminazione degli ambienti di lavoro
		microclima
	Macchine e attrezzature	rischi di incendio ed esplosioni
		rischi di natura elettrica
		Presenza di personale di vigilanza armato
	Salute	Presenza di agenti fisici nell'ambiente di lavoro (rumore, vibrazioni, radiazioni etc.)
		Presenza di agenti chimici nell'ambiente di lavoro
		Presenza di agenti biologici nell'ambiente di lavoro
		Presenza di agenti bronco irritanti
		Presenza di amianto

**ANALISI DEI RISCHI**

La fase conseguente all'individuazione dei rischi interferenziali comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità tenendo conto della specifica situazione di lavoro e del possibile sistema di prevenzione proposto.

	<p><u>Il Complesso sarà aperto di norma dal martedì alla domenica, mentre il lunedì è prevista la presenza nella struttura di altre ditte (per la manutenzione di impianti elettrici e speciali, meccanici, opere edili e di Restauro, opere lignee e metalliche, imprese per le pulizie, e controllo da parte della vigilanza) e una porzione dell'edificio risulta occupata dall'utenza</u></p>
---	---


**INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"**

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<b>ACCESSO AI LOCALI AGLI ADDETTI AI LAVORI E GESTIONE RIFIUTI</b>	<p>Nelle zone interessate dai lavori potrebbero sussistere rischi derivanti dalla presenza di personale della Committenza, pubblico visitatore e addetti di altre ditte (per la manutenzione ordinaria e straordinaria, imprese per le pulizie, e controllo da parte della vigilanza).</p>	<p>L'ingresso verrà consentito solo al personale autorizzato dalla Committenza. L'edificio/area oggetto dei lavori d'intervento, come le altre parti della sede, rimarranno in funzione per tutta la durata dei lavori e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti e gli operatori.</p> <p>In particolare saranno garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'accesso, meccanico e pedonale, degli utenti, degli operatori, dei fornitori e dei manutentori e dei dipendenti;</li> <li>▪ la percorribilità di tutte le vie di esodo ed uscite di emergenza previste nel Piano di Emergenza aziendale;</li> <li>▪ l'accesso in sicurezza dei servizi di manutenzione ad aree ed impianti sia interni che esterni.</li> </ul>
<b>ACCESSO DEI MEZZI DI FORNITURA DEI MATERIALI</b>	<p>Nelle zone interessate dai lavori potrebbero sussistere rischi derivanti dalla presenza personale della Committenza, pubblico visitatore e addetti di altre ditte (per la manutenzione ordinaria e straordinaria, imprese per le pulizie, e controllo da parte della vigilanza) dalla presenza ed alla circolazione di mezzi.</p> 	<p>La fornitura dei materiali è intesa come lo scarico effettuato nelle apposite zone di stoccaggio.</p> <p>I conducenti dei veicoli, siano essi dipendenti della Committenza, dell'impresa o personale operante come "nolo a caldo", dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative al Complesso o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>I conducenti dei mezzi di approvvigionamento delle forniture saranno accompagnati al luogo di destinazione, (e viceversa), da personale opportunamente istruito e sotto la responsabilità del preposto della Committenza. Sarà, inoltre, compito del preposto illustrare ai conducenti la dislocazione degli accessi alle zone non interessate dall'intervento in quanto potenziali punti in cui è presente il rischio di collisione con gli utenti dell'area.</p> <p>Si manterrà una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 10 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.</p> <p>I mezzi impiegati avranno sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.</p> <p>L'azione principale del Committente o suo delegato sarà volta pertanto ad impedire l'accesso alle aree di lavoro ad opera di terzi non autorizzati.</p> <p>Fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni relative alle varie lavorazioni di seguito esposte, la Committenza si impegna a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. impedire l'accesso alle aree di lavoro con delimitazioni, sbarramenti e segnaletica;</li> <li>2. far rispettare i percorsi individuati;</li> <li>3. curare che l'accesso dei mezzi all'area in ogni caso avvenga in presenza di personale a terra, con il compito di controllare che l'area di manovra sia libera da persone e cose;</li> <li>4. fare rispettare le prescrizioni relative alla viabilità e alle delimitazioni delle aree, vigilando in particolare che le opere provvisorie non siano manomesse.</li> </ol>
<b>SUPERFICI SDRUCCIOLEVOLI E/O SCIVOLOSE</b>  	<p>L'esposizione eventuale per i lavoratori sono dati da scivolamenti sulla pavimentazione, durante i normali spostamenti nella giornata di lavoro o per sversamenti accidentali di sostanze sul pavimento causati dal personale della Committenza, pubblico visitatore e addetti di altre ditte (per la manutenzione ordinaria e straordinaria, imprese per le pulizie, e controllo da parte della vigilanza).</p>	<p>I percorsi interni saranno mantenuti curati e mantenuti sgombri da materiali che ostacolano la normale circolazione.</p> <p>Sarà garantita la pulizia delle vie di transito interne ed esterne.</p> <p>Eventuali dislivelli o superfici sdrucciolevoli saranno segnalati tempestivamente e verrà allestito un percorso alternativo per l'accesso ai locali oggetto di intervento.</p>
<b>ILLUMINAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>	<p>Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione naturale integrata con illuminazione artificiale</p>	<p>L'illuminazione artificiale verrà periodicamente controllata perché rimanga sempre nei limiti di luminosità imposti dalle norme.</p> <p>In caso di interruzione per forza maggiore dell'illuminazione artificiale i locali sono dotati di corpi illuminanti di sicurezza ad accensione automatica e perfettamente funzionanti.</p>

	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"</b>				



TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<b>MICROCLIMA</b>	All'interno dei locali le temperature sono ottimali, considerato la tipologia di lavoro eseguita (lavoro fisico medio in posizione eretta con prestazione energetica corrispondente compresa tra 800 e 1350 Kcal/giorno).	Le temperature all'interno dei locali saranno mantenute nei mesi invernali, compresa tra 17 e 20 gradi; nei mesi estivi, compresa tra 25 e 28 gradi, comunque tale da non determinare una escursione termica con l'ambiente esterno superiore a 7°C

### Rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature e macchine della Committenza

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<b>RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE</b>	Nei locali il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 Marzo 1998 è classificato a rischio medio. Negli ambienti di lavoro non esistono aree con la probabilità di formazione di atmosfere esplosive.	Per la gestione delle emergenze sono ubicati negli ambienti di lavoro, chiaramente segnalati, estintori e idranti sottoposti a regolare controlli e a regolare manutenzione. Armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., presenti nei vari locali di lavoro, sono sempre accessibili con facilità. Tutte le uscite di emergenza di cui sono dotati i locali di lavoro devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo. Per gli interventi è stata predisposta una squadra di emergenza addestrata ad intervenire lo spegnimento ed l'evacuazione. Nelle aree con presenza di materiali o sostanze infiammabili è tassativamente vietato fumare e introdurre fiamme libere autorizzazione.
<b>RISCHI DI NATURA ELETTRICA</b> 	L'impianto è stato costruito a regola d'arte e quindi non dovrebbe creare situazioni di rischio.	L'impianto sarà periodicamente verificato e mantenuto. Ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso.
<b>VIGILANZA ARMATA</b>	Essendo presenti all'interno del Complesso agenti di vigilanza dotati di arma da fuoco, nell'aree oggetto di intervento potrebbero insorgere pericoli dovuti all'esplosione di colpi di arma da fuoco di natura accidentale	Gli agenti dispongono del regolare porto d'armi; Vengono richiamati e sensibilizzati per una massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione; l'arma da fuoco non viene mai abbandonata ma è sempre custodita dagli agenti.
<b>VIGILANZA ARMATA COLPO DA ARMA DA FUOCO IN SEGUITO AD AGGRESSIONE</b>	Essendo presenti all'interno del Complesso agenti di vigilanza dotati di arma da fuoco, Nell'aree oggetto di intervento potrebbero insorgere pericoli dovuti all'esplosione di colpi di arma da fuoco in seguito ad aggressione	Gli agenti dispongono del regolare porto d'armi; vengono richiamati e sensibilizzati per una massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione. Gli agenti vengono formati periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi ai visitatori

	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"</b>				

## Rischi per la salute

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<b>RUMORE</b> 	Per le lavorazioni della Committenza, non verrà superato il valore limite di 80 dB/A.	Nel caso le condizioni di lavoro dovessero modificarsi e innalzare significativamente il valore della esposizione giornaliera si verificherà preventivamente la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni.
<b>VIBRAZIONI</b>	L'impresa non utilizzerà macchinari di proprietà della Committenza, non si prevede trasmissione di rischi da vibrazione alla ditta appaltatrice	Qualora la Committenza dovesse dare in uso i propri macchinari, sarà cura del Committente eliminare i rischi alla fonte o ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione. Il datore di lavoro della Committenza privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per A(8) > 1,15 m/s <sup>2</sup> .
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI</b> 	Nelle zone interessate dai lavori non esiste pericolo di rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti che possono essere diffusi nell'ambiente per presenza di sorgenti nel ciclo produttivo.	
<b>AGENTI CHIMICI</b>	Durante le operazioni di pulizia ordinaria dei locali interni della Committenza esiste pericolo di diffusione nell'ambiente di materiali pericolosi per la salute perché nocivi, tossici, cancerogeni, corrosivi e irritanti (pulizia con uso di prodotti chimici: detersivi, disinfettanti, disincrostanti, cere).	Chiusura dei contenitori con i tappi; quando vengono utilizzati in grande quantità prodotti puri o generalmente irritanti, operare sempre con una buona ventilazione dei locali; occuparsi a fine turno del riordino delle sostanze utilizzate evitando l'accumulo di prodotti nei locali di lavoro; ogni singolo contenitore deve essere etichettato; convogliare i materiali di risulta entro appositi canali; sbarrare la zona sottostante la demolizione; predisporre regolari ponti e sottoponti esterni.
	Nelle zone esterne esiste pericolo dovuto alla presenza di agenti chimici (trattamenti fitosanitari).	Durante l'esecuzione delle opere utilizzare i DPI per la protezione delle mani, del corpo e delle vie respiratorie e visive. Durante le operazioni di diffusione di insetticidi, diserbanti, ecc. sarà inibito il transito nelle aree interessate dai trattamenti fitosanitari.
<b>PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI</b>	Nelle zone esterne esiste pericolo dovuto alla presenza di agenti biologici; Tuttavia è possibile il rinvenimento di rifiuti pericolosi come siringhe potenzialmente infette	Durante l'esecuzione delle opere utilizzare i DPI per la protezione delle mani, del corpo e delle vie respiratorie e visive. Durante le operazioni di concimazione, ecc. sarà inibito il transito nelle aree interessate. In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi le attività dovranno essere sospese comunicando al responsabile l'accaduto. Le operazioni potranno riprendere solo dopo la rimozione della fonte del rischio.
	Nelle zone interne non esiste pericolo dovuto alla presenza di agenti biologici.	La Committenza garantisce adeguate condizioni di pulizia e igiene.
<b>AGENTI BRONCO IRRITANTI</b>	Nelle aree esterne durante la stagione primaverile si potrebbero manifestare reazioni allergiche dovute alla dispersione nell'aria di agenti bronco irritanti quali polline, ecc.	
	Nelle aree interne durante le operazioni di pulizia si potrebbero manifestare reazioni allergiche dovute alla dispersione nell'aria di agenti bronco irritanti quali polveri, ecc.	Le lavorazioni dovranno essere svolte con uso di prodotti che evitino la liberazione di polveri l'uso di utensili dotati di sistemi aspiranti.
<b>AMIANTO</b>	Nelle zone interessate dai lavori non esistono materiali contenenti amianto che può essere diffuso.	

 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"</b>				

## PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

### **E' vietato:**

- Manipolare materiali, oggetti, contenitori.
- Intervenire su impianti, attrezzature.
- Per sezionare le alimentazioni elettriche occorre rivolgersi al Responsabile.
- Accedere a luoghi ed aree estranee alla Vs attività o alle attività di carico e scarico materiali.
- Introdurre all'interno dell'edificio lavorazioni con fiamme libere, operazioni di saldatura, bombole ,uso di solventi, vernici od infiammabili, sostanze nocive o tossiche o corrosive, esplosivi. Sarà concessa preventiva autorizzazione sulla base della documentazione fornita, anche al fine di informare i lavoratori presenti nell'area interessata.
- Allacciarsi alla rete elettrica. L'autorizzazione e l'indicazione delle prese e delle alimentazioni, sarà rilasciata previa comunicazione degli assorbimenti.
- Depositare materiali di qualsiasi natura sui luoghi di passaggio, sulle vie di emergenza e di fronte alle attrezzature antincendio (estintori, idranti, quadri elettrici, ecc).
- L'impiego di attrezzature, , sostanze di proprietà della Committenza previa autorizzazione scritta.
- L'elusione, manomissione, asportazione di protezioni o dispositivi di sicurezza.
- Movimentare, manipolare materiali ingombranti o pericolosi in prossimità di posti di lavoro od impianti.
- Abbandonare carichi sospesi.
- Adottare comportamenti ed azioni pericolose che possono favorire l'insorgere di situazioni d'emergenza.

### **E' obbligatorio, senza specifica autorizzazione della Committenza:**

- delimitare le aree di lavoro (con nastro bianco-rosso) e proteggerle, se necessario, prima dell'inizio lavori, utilizzando anche segnaletica temporanea. I materiali e le attrezzature devono essere depositati all'interno delle aree destinate al cantiere; durante le pause lavorative ed al termine dei lavori il Vostro personale deve mettere in sicurezza tutte le macchine ed attrezzature da Voi utilizzate ed eventualmente segnalarle.
- per lavori sopraelevati o in caso di aperture nel suolo devono adottarsi misure di tutela per evitare la caduta di materiali nelle aree sottostanti o cadute nelle aperture.
- a fine giornata ordinare l'area di lavoro ed eliminare i rifiuti, mettendo in sicurezza l'area (coprire buche, staccare le prese elettriche, chiudere i contenitori di sostanze in uso, raccogliere l'attrezzatura, ecc).
- mettere le macchine in sicurezza durante le operazioni di manutenzione, riparazione, pulizia, lubrificazione.
- utilizzare i DPI previsti dalla normativa.
- non movimentare carichi eccessivi o di peso non conosciuto.
- rispettare le norme antinfortunistiche e la segnaletica interna.
- spegnere i motori degli automezzi quando non utilizzati e durante le operazioni di carico e scarico dei materiali; seguire le indicazioni dei magazzinieri.
- contenere il più possibile i rumori durante le attività.
- prendere visione del nostro Piano di Emergenza. In caso di emergenza e pronto soccorso deve essere contattato immediatamente il Referente Responsabile per la Committenza.
- seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza.

 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO “GIARDINI DELLA VENARIA REALE”</b>				

## **INDICAZIONI GENERALI PER LE IMPRESE ESTERNE**

L'Arch. Francesco BOSSO costituisce il riferimento per i lavori da effettuare nello Complesso e fornirà eventuali ulteriori indicazioni operative.

L'impresa si obbliga a seguire scrupolosamente le procedure ed istruzioni scritte fornite, nonché ogni altra indicazione fornita dalla Committenza.

La ditta appaltatrice è responsabile di formare ed informare tutti i lavoratori che saranno presenti durante lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto sui rischi indicati in questo documento, compresi gli eventuali lavoratori forniti da ditte sub-appaltatrici.

La ditta Appaltatrice dichiara, di avere preso visione delle aree dove dovrà svolgersi l'attività oggetto dell'appalto e ha preso visione dei Rischi Specifici esistenti nell'ambiente stesso e delle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Committenza.